



OMISSIS

Numero repertorio: 71/2024 - Numero protocollo: 8859/2024
Categoria: Commissione pianificazione strategica e rapporti con l'AOU
05/02 Programmazione Strategica per il reclutamento di docenti anno 2024
Ufficio/i istruzione: Settore Programmazione risorse umane e monitoraggio della spesa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO l'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*" e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 6 agosto 2021 "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";

VISTA la legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTA la Circolare esplicativa della Ministra dell'Università e della Ricerca prot. n. 9303 del 08/07/2022 contenente chiarimenti in merito alle novità introdotte dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 maggio 2022, n. 445 che, in attuazione dell'articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha provveduto all'assegnazione del contingente assunzionale relativo al Piano Straordinario A, pari a 67,5 P.O. (corrispondenti a 7.628.555 euro a regime) per l'Ateneo di Palermo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 795 del 26.06.2023 che, in attuazione dell'articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e tenuto conto del Decreto Ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, ha disposto l'assegnazione del contingente assunzionale per il Piano straordinario B, pari a 71 P.O. (corrispondenti a 8.115.650 euro a regime) per l'Ateneo di Palermo;

VISTA la Delibera del CdA n.10/35 del 06.03.2023 relativa alle *Politiche di reclutamento per il triennio 2023-2025 e programmazione annuale Professori e Ricercatori – 2023*;

VISTA la Delibera del CdA n.10/36 del 06.03.2023 relativa alla *Programmazione Strategica per il reclutamento di docenti anno 2023*;

VISTA la Delibera del CdA n. 05/01 del 21.12.2023 relativa alla *Programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2024: assegnazione delle risorse e integrazione delle disposizioni (criteri) della delibera quadro sulle politiche di reclutamento di Professori e Ricercatori per il triennio*;

CONSIDERATO che la programmazione strategica ha l'obiettivo di destinare risorse per interventi strategici per lo sviluppo e il riequilibrio delle aree culturali dell'Ateneo in accordo con il Piano Strategico 2024/27 e coerentemente con le decisioni assunte dal CdA nella seduta del 21.12.2023 con la delibera sopra citata;

TENUTO CONTO della necessità di esplicitare i criteri per l'utilizzo delle risorse a valere sul DM 445/2022 e il DM 795/2023 come di seguito rappresentato:

Le risorse saranno impiegate sulla base di strategie mirate a sviluppare tematiche di ricerca di impatto internazionale e di estendere la rete di collaborazioni internazionali nonché di incentivare i Dipartimenti a investire su SSD sulla base dei risultati della ricerca e delle esigenze didattiche, compresi quei settori significativi dal punto di vista culturale ma numericamente limitati, e tenendo conto delle esigenze di sviluppo dei Poli territoriali.

Pertanto, con la presente delibera l'Ateneo intende:



- cofinanziare aree disciplinari nelle quali si ravvisi in Ateneo una significativa carenza rispetto alla scala nazionale, al fine di garantire un riequilibrio anche in termini di offerta formativa e capacità di ricerca;
- potenziare le aree e i settori in cui risulta più elevato il rapporto studenti/docenti, una condizione che potrebbe determinare allo stesso tempo un peggioramento della qualità dell'offerta formativa e una sostanziale impossibilità per i docenti a svolgere attività di ricerca con continuità;
- cofinanziare progetti interdipartimentali per specifici SSD trasversali all'offerta formativa, strategici per la ricerca, necessari per l'innovazione dell'offerta formativa, per il potenziamento delle relazioni con il territorio e con il sistema imprenditoriale;
- incrementare la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa dell'Ateneo nei Poli di Agrigento, Caltanissetta e Trapani;
- cofinanziare il reclutamento in settori caratterizzati da produzione scientifica di elevata qualità e continuità;
- finanziare la copertura di posizioni di professore la cui chiamata è effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 e s.m. e dell'art. 7 commi 5bis e 5ter della Legge 240/2010;
- favorire l'incremento del personale docente, anche tramite tenute track di RTD.

Per il 2024, una quota di 18,4 P.O. a valere sul DM 795/2023 è stata già impegnata con la delibera sul fabbisogno del personale 5/01 del 21/12/2023 per l'incremento dei P.O. destinati ai Dipartimenti al fine di potenziare il reclutamento e la tenute track di Ricercatori a Tempo Determinato nonché il reclutamento di professori esterni.

In aggiunta ai precedenti, si intendono destinare alla Programmazione Strategica 2024 le risorse residue a valere sul DM 445/2022 pari a 13.8 P.O. e una quota dei P.O. del Piano straordinario del DM 795/2023, **per un complessivo pari a 22 P.O.**

Si propone che i suddetti P.O. vengano così impiegati:

1) Piano per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato

Sono destinati **8 P.O.** per il potenziamento di SSD con forte impegno nella didattica e nella ricerca, nei corsi di studio presso i poli territoriali e nei corsi di studio internazionali, così ripartiti:

- a1) **2,6 P.O.** per SSD con elevato impegno didattico
- b1) **2,4 P.O.** per SSD in corsi di studio presso i poli territoriali o in corsi di studio internazionali o in progetti interdipartimentali
- c1) **3 P.O.** per SSD che conseguono significativi risultati di ricerca.

2) Piano per il reclutamento di professori di seconda fascia

Sono previsti **1,5 P.O.** per favorire la progressione di carriera di ricercatori a tempo indeterminato.

3) Piano per il reclutamento di professori di prima fascia

Sono destinati **6 P.O.** così ripartiti:

- a3) **5 P.O.** quali premialità per la qualità del reclutamento
- b3) **1 P.O.** per il cofinanziamento per professori presso i Poli territoriali.

4) Piano per le chiamate di professori esterni all'Ateneo

Sono dedicati **4 P.O.** così ripartiti:

- a4) **3 P.O.** per chiamate di professori esterni sulla base della manifestazione d'interesse dell'Ateneo
- b4) **1 P.O.** per il cofinanziamento di chiamate dei Dipartimenti

5) Piano per l'incentivazione alla partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione.

Si prevede l'impegno di **2,5 P.O.** così ripartiti:

- a5) **1 P.O.** per la misura 6 della programmazione strategica 2023 della delibera del CdA del 06/03/23
- b5) **1,5 P.O.** per l'incentivazione alla partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione europea o dal MUR.

1) Piano per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato

In aggiunta alle risorse ripartite sulla base della delibera quadro sulle politiche di reclutamento per il triennio 2023-2025 – programmazione ordinaria per l'anno 2024, si destinano ulteriori risorse per incrementare il numero di docenti presenti in Ateneo, garantendo un riequilibrio anche in termini di capacità di ricerca e



offerta formativa di Ateneo con particolare attenzione ai Poli territoriali e favorendo l'internazionalizzazione attraverso un piano strategico dedicato al reclutamento di ricercatori a tempo determinato (RTT o RTDb, questi ultimi entro i limiti temporali consentiti dalla legge).

Verrà riconosciuto un cofinanziamento per ogni RTT o RTDb reclutato sulla programmazione ordinaria 2024, nel caso in cui sia rispettato uno o più dei seguenti criteri:

a1) **SSD con elevato impegno didattico in relazione al numero di docenti (2,6 P.O.):** Sono destinatari i SSD, identificati dal Consiglio di Amministrazione, che mostrino significativa carenza di docenti (anche in considerazione delle cessazioni previste nell'anno) rispetto al numero di ore e/o di CFU erogati, tenuto conto del numero di studenti. Tra i SSD identificati, almeno uno dovrà rientrare nelle Aree CUN nelle quali la percentuale di docenti dell'Ateneo è significativamente inferiore a quella media nazionale;

b1) **impegno nei Corsi di studio presso i poli territoriali, nei corsi di studio internazionali e nei progetti inter-dipartimentali (2,4 P.O.):**

- progetti di reclutamento inter-dipartimentali, preventivamente valutati dal CdA, o con previsione nel bando di svolgimento di attività didattica per almeno un quinquennio (anche in caso di passaggio al ruolo di professore associato nel corso del quinquennio) in CdS presenti nei Poli territoriali per corsi di studio che presentino almeno 15 immatricolati nell'a.a. 2023/2024 o che siano stati attivati per la prima volta nell'a.a. 2023/24;
- per SSD impegnati in corsi di studio internazionali o con joint degree con almeno 10 studenti immatricolati stranieri nell'a.a. 2023/24.

Il cofinanziamento per tali misure, previsto all'atto della programmazione da parte dell'Ateneo, comporta una riduzione dell'impegno di P.O. richiesti ai Dipartimenti, secondo le seguenti regole:

1. per ciascuna nuova posizione di RTT o di RTDb, non riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga per il quale il Dipartimento abbia impegnato P.O., l'impegno richiesto al Dipartimento è pari a 0,3 P.O., fermo restando l'impegno necessario di ulteriori 0,2 P.O. all'atto dell'eventuale passaggio a PA.
2. per ciascuna posizione di RTT o di RTDb, che è riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga, per il quale il Dipartimento abbia impegnato P.O., che si è già completato o che si completerà, senza cessazione anticipata, entro il 31/12/2024, l'impegno richiesto al Dipartimento per la tenure track verrà ridotto di 0,1 P.O.

c1) Fermo restando l'impiego dei P.O. residui per la misura della Programmazione Strategica 2023 (cfr. ultimo capoverso del punto 1) per gli SSD che conseguono **significativi risultati di ricerca nella VQR 2015-19**, si impegnano ulteriori **3 P.O.** per una lista di SSD selezionati dal CdA sulla base del rapporto, al 31 dicembre 2023, tra il numero di prodotti pubblicati dai docenti del SSD nel periodo 2020-2023 che presentino le caratteristiche di eccellenza di seguito definite e il numero di docenti afferenti al SSD (considerando i RTD che hanno preso servizio a partire dal 2021 proporzionalmente al numero di anni di servizio), fermo restando che ciascun componente del SSD debba averne almeno uno.

Le risorse disponibili saranno suddivise tra area bibliometrica e non bibliometrica in proporzione al numero di docenti afferenti a ciascuna area.

Le caratteristiche di eccellenza dei prodotti della ricerca sono definite come segue:

- area bibliometrica:

- ogni prodotto presente nel primo quartile sia per l'indicatore di impatto (IF o SJR) sia per l'indicatore citazionale sarà considerato con peso 1;
- ogni prodotto presente nel primo quartile per l'indicatore di impatto (IF o SJR) o per l'indicatore citazionale sarà considerato con peso 0,5.

- area non bibliometrica:

- monografia pubblicata con casa editrice che pubblica prodotti di fascia A (ovvero: con casa editrice di rilevante collocazione nazionale, valutata da una commissione nominata dal Rettore) con peso 1;
- prodotto di fascia A o altre monografie con peso 0,5.

È previsto un cofinanziamento di 0.15 P.O., utilizzabile negli anni 2024 o 2025, per nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato o per la tenure track di posizioni di ricercatore a tempo determinato o per la proroga di RTDa.

La valutazione verrà effettuata su base di Ateneo. Se più Dipartimenti richiederanno la premialità per lo stesso SSD, la risorsa di 0,15 P.O. verrà ripartita in proporzione alla numerosità di docenti del SSD.



Per i SSD di cui ai punti a1 e b1, in alternativa al reclutamento di RTT o RTDb, il cofinanziamento di 0,2 P.O. potrà essere impiegato anche per ridurre l'impegno per le chiamate di professori esterni (art. 18, comma 4, Legge 240/10).

Le richieste da parte di SSD che nel 2023 hanno beneficiato della misura b1 saranno preventivamente valutate dal CdA.

Per ogni posizione di ricercatore a tempo determinato sarà possibile cumulare la misura c1 con una delle misure a1 e b1 per un massimo pari a 0,25 P.O..Le misure a1 e b1 non sono cumulabili.

2) Piano per il reclutamento di professori di II fascia

Si prevede lo stanziamento di **1,5 P.O.** per un piano straordinario per il reclutamento di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, Legge 240/10. Su richiesta dei Dipartimenti formulata all'atto della programmazione annuale, vengono assegnate risorse, con destinazione vincolata per professore di II fascia, in misura non superiore al prodotto di 0,2 P.O. per il numero di Ricercatori a Tempo Indeterminato in possesso di ASN in servizio nel Dipartimento. Le residue risorse disponibili nel bilancio 2024 per questa misura potranno essere utilizzate in corso d'anno per ulteriori procedure con la medesima finalità.

3) Piano per il reclutamento di professori di I fascia

a3) Premialità per la qualità del reclutamento. In aggiunta alle risorse ripartite sulla base della delibera quadro sulle politiche di reclutamento per il triennio 2023-2025 – programmazione ordinaria per l'anno 2024, si destinano **5 P.O.** come quote premiali da distribuire ai Dipartimenti in proporzione alla rispettiva quota di P.O. che saranno attribuiti per la programmazione ordinaria 2024 del canale Professori. La premialità sarà interamente attribuita a condizione che ciascun vincitore delle procedure bandite per professore di I fascia soddisfi almeno quattro indicatori appartenenti ad almeno due differenti Gruppi, come di seguito riportati, tra i quali deve essere necessariamente presente almeno un indicatore del secondo gruppo. La premialità sarà invece ridotta proporzionalmente in funzione del numero di vincitori delle procedure che non soddisfino tale criterio (ad esempio, se vengono bandite tre procedure e solo 2 dei vincitori soddisfano il criterio, la premialità verrà assegnata nella misura di 2/3 della massima prevista).

a) Gruppo "Indicatori legati alla didattica"

Attività di insegnamento svolta nei Corsi di Studio di Ateneo o di altre Università, incluse le attività di didattica frontale nelle scuole di specializzazione e di dottorato di ricerca, con:

- a) almeno 130 ore/annue nel triennio accademico 2021-22, 2022-23, 2023-24;
- b) valutazione dell'opinione degli studenti nel biennio accademico 2022-23 e 2023/24 ottenuta dalla media dei punteggi relativi alle domande "SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO", "IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?" e "IL DOCENTE E' REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?". Tale valutazione media deve risultare almeno pari a 8,3 in almeno uno degli insegnamenti per anno in cui il docente ha il suo carico didattico. Tale criterio viene utilizzato indipendentemente dal consenso prestato alla pubblicazione. Nel caso di insegnamenti svolti presso altre Università, il CdA valuterà il soddisfacimento del requisito sulla base della documentazione presentata;
- c) almeno 90 ore/annue nel triennio accademico 2021-22, 2022-23, 2023-24 con almeno un insegnamento con più di 150 studenti. A tal fine si considera il numero di studenti iscritti nell'anno in cui l'insegnamento è collocato nel Manifesto del CdS.

b) Gruppo "Indicatori legati alla ricerca"

- a1) Per i settori bibliometrici, pubblicazione di un numero di lavori su rivista di classe Q1 nel periodo 2021- 2024 (fino alla data di valutazione da parte del CdA) non inferiore al 30% dell'indicatore "Numero articoli 10 anni" previsto per l'ASN alla I fascia (con arrotondamento all'intero più vicino). Il requisito risulta comunque soddisfatto al raggiungimento di 4 lavori;
- a2) Per i settori non bibliometrici, pubblicazione di almeno due tra lavori su rivista di fascia A e monografie nel periodo 2021-2024 (fino alla data di valutazione da parte del CdA);
- b) superamento dei tre indicatori per l'abilitazione a professore di prima fascia di almeno il 30% o raggiungimento degli indicatori per commissario;
- c) responsabilità scientifica generale o di unità di progetti di ricerca europei a gestione diretta ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari o di PRIN negli ultimi 5 anni o di progetti ritenuti di equivalente rilevanza dal CdA.



c) Gruppo “Indicatori legati ai contributi organizzativi e alla terza missione”

- a) Coordinamento di Corso di Studio, Corso di dottorato di ricerca, Corso di Specializzazione, documentata delega dipartimentale valutata dal CdA (ad esempio: didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione, orientamento) o attività di componenti di Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità, per una durata complessiva di almeno 3 anni nell'ultimo sessennio o di almeno due anni nell'ultimo quinquennio;
- b) titolarità di almeno un brevetto negli ultimi 5 anni;
- c) responsabilità di una “Unità Operativa” almeno di tipologia “Semplice” del Servizio Sanitario Nazionale, in ambito medico;
- d) responsabilità o coordinamento e/o attività documentata continuativa presso centri o strutture di Atenei e/o Enti di ricerca che operano nel territorio.

d) Gruppo “Altri indicatori di premialità”

Saranno, altresì, assegnate quote premiali nei seguenti casi (tra loro non cumulabili):

- a) SSD che non annoverano in ruolo professori di I fascia nell'Ateneo con almeno 9 CFU presenti nei CdS di Ateneo, inclusi i Poli territoriali;
- b) attività didattica svolta in presenza per almeno 12 CFU complessivi nell'ultimo quinquennio in insegnamenti presso i Poli Territoriali;
- c) SSD con almeno 9 CFU nei Manifesti dei Corsi di Studio dell'Ateneo nell'ultimo triennio che non hanno effettuato chiamate di professori di I fascia negli ultimi 6 anni nell'Ateneo;

All'atto della programmazione ad ogni Dipartimento viene riconosciuto, a titolo di anticipazione, il 50% della premialità massima prevista, che si trasformerà in un debito nei confronti dell'Ateneo qualora all'esito delle procedure messe a Bando dai Dipartimenti non fossero soddisfatte le condizioni previste.

All'esito delle procedure, ogni Dipartimento inoltrerà richiesta per l'assegnazione del saldo della quota premiale, supportata da documentazione che sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione.

Non potranno accedere alla premialità i Dipartimenti che scelgano di bandire procedure per il reclutamento di professori di I fascia ex art. 24 comma 6, legge 240/2010, qualora abbiano già attivato le medesime procedure nella passata programmazione.

Le risorse riconosciute a ciascun Dipartimento a valere sulla quota premiale potranno avere un solo impiego immediato su parere favorevole del Consiglio di Amministrazione o potranno essere usate per la programmazione dell'anno successivo.

b3) Cofinanziamento per professori presso i Poli territoriali

Si destina **1 P.O.** per il cofinanziamento di posizioni di professore di prima fascia, bandite ex art. 18 comma 1 o art. 18, comma 4, della Legge 240/10, che prevedano lo svolgimento di attività didattica per almeno 5 anni nei CdS presso i Poli Territoriali così specificata: 1) almeno 80 ore annue di attività frontale; 2) il 50% delle ore complessive da destinare alle attività integrative e di servizio agli studenti. A ciascuna posizione verrà assegnato 0,1 P.O.. Nel caso in cui le risorse previste risultino insufficienti, il CdA potrà incrementare il cofinanziamento con apposita delibera o stabilire regole di priorità basate sul numero di studenti immatricolati.

Le misure a3 e b3 sono cumulabili.

4) Piano strategico per le chiamate di professori esterni all'Ateneo

a4) chiamate di professori esterni sulla base della manifestazione d'interesse dell'Ateneo

L'Ateneo destina **3 P.O.** per le chiamate di professori esterni, sulla base della manifestazione di interesse relativa al 2024, ex art. 1 comma 9 della Legge 230/2005 e s.m. ed ex art. 7 commi 5bis e 5ter della Legge 240/2010. Sarà assegnato 1.0 P.O. a ciascuna delle macroaree ERC (Physical Sciences and Engineering, Life Sciences e Social Sciences and Humanities). Nel caso in cui in una o più delle suddette macroaree siano presenti più candidature di livello eccellente, il CdA potrà incrementare il finanziamento. I Dipartimenti, eventualmente interessati, che negli ultimi anni hanno ricevuto risorse per professori esterni in misura particolarmente rilevante saranno chiamati a cofinanziare tali posizioni.

b4) cofinanziamento di chiamate dei Dipartimenti

L'Ateneo destina **1.0 P.O.** su richiesta dei Dipartimenti, preventivamente valutata dal CdA, per il cofinanziamento di posizioni di professore ai sensi dell'art. 18, comma 4 per SSD impegnati nell'offerta formativa di diversi dipartimenti e che presentino carenza di docenti (anche in



considerazione delle quiescenze previste nell'anno) rispetto al numero di CFU erogati e/o tenuto conto del numero di studenti e/o criticità nei risultati dell'ultimo esercizio VQR.

5) Piano per l'incentivazione alla partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione.

Si prevede l'impegno di **2,5 P.O.** così ripartiti:

- a5) **1 P.O.** per la misura *n. 6 - Premialità legata alla partecipazione ai progetti europei* inserita nella delibera sulla programmazione strategica 2023 del 6 marzo 2023
- b5) **1,5 P.O.** per la partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione europea o dal MUR:
 - a) per le procedure concorsuali di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1, Legge 240/10 e art. 24, comma 5, Legge 240/10), che si concludano con la vittoria di candidati che siano o siano stati nel periodo 2023-24 coordinatori o responsabili locali di progetti europei a gestione diretta, il cui finanziamento dell'unità di ricerca sia superiore a 200.000 euro, risulterà a carico dell'Ateneo il seguente cofinanziamento della singola posizione messa a concorso: 0.15 P.O. per posizioni di prima fascia, 0.1 P.O. per posizioni di seconda fascia, 0.25 P.O. per RTT o RTDb. Nel caso di vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione definiti dal DM n. 919 del 22-07-2022, il CdA potrà incrementare il cofinanziamento fino alla copertura completa del budget necessario;
 - b) per le procedure concorsuali di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1, Legge 240/10 o art. 24, comma 5, Legge 240/10), che si concludano con la vittoria di candidati che abbiano partecipato nel periodo 2023-24 in qualità di coordinatori o responsabili locali alla presentazione di un progetto europeo a gestione diretta o di un programma di ricerca di alta qualificazione (DM n. 919 del 22-07-2022), che abbia ricevuto una valutazione positiva di finanziabilità (superando tutte le soglie di ammissibilità al finanziamento definite nei bandi oppure, nel caso degli ERC Grants, essendo ammesso all'intervista senza ottenere il contributo EU per insufficienza dei fondi disponibili), risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0.1 P.O. della singola posizione messa a concorso;
 - c) per le procedure concorsuali per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1 o art. 24, comma 5, Legge 240/10) che si concludano con la vittoria di candidati che siano o siano stati nel periodo 2023-24 coordinatori o responsabili locali di progetti di rilevante interesse nazionale o di progetti ritenuti di equivalente rilevanza dal CdA, risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0.05 P.O. della singola posizione messa a concorso.

Nel caso in cui le risorse necessarie per l'applicazione della misura b5 non risultino sufficienti, il CdA potrà incrementare il finanziamento con apposita delibera.

Le misure a, b e c non sono cumulabili.

La misura di cui al punto 6 - *Premialità legata alla partecipazione ai progetti europei* della delibera sulla programmazione strategica 2023 del 6 marzo 2023 viene così riproposta:

“Per i Dipartimenti i cui docenti, dal 1 gennaio 2024 ed entro un anno dalla presente delibera, abbiano partecipato, in qualità di coordinatore o responsabile locale alla presentazione di un numero di progetti di ricerca del programma europeo ERC non inferiore al 1% del numero di docenti afferenti (con arrotondamento all'intero più vicino e almeno 1) viene riconosciuto un premio pari al 10% della complessiva assegnazione di P.O. al Dipartimento della Programmazione Ordinaria (da computarsi senza considerare la quota riservata agli esterni).

Per i Dipartimenti i cui docenti, dal 1 gennaio 2024 ed entro un anno dalla presente delibera, abbiano partecipato in qualità di coordinatore o responsabile locale alla presentazione di un numero di proposte progettuali di programmi europei (quali Horizon Europe, the Cohesion Fund, LIFE, ERDF, ESIF, RFCS e programmi di ricerca definiti dal DM 919 del 22-07-2022 con esclusione dell'ERC) non inferiore al 10% del numero di docenti afferenti, viene riconosciuto un premio pari al 10% della complessiva assegnazione di P.O. della Programmazione Ordinaria al Dipartimento (da computarsi senza considerare la quota riservata agli esterni).

La dotazione di P.O. necessaria alla copertura del presente punto verrà attribuita a valere sulla Programmazione Strategica del 2025.”



Sviluppo di ulteriori esigenze strategiche dell'Ateneo

Per ulteriori strategie nell'ambito della ricerca e della didattica anche al fine di rafforzare le collaborazioni con enti di ricerca di rilievo nazionale sono accantonati **8,78 P.O.** Questi ultimi provengono dai 4 P.O. previsti dalla delibera del CdA del 6 marzo 2023 cui si aggiunge la quota residua di P.O. provenienti dal turn-over del personale socio-sanitario cessato nel 2022 e non ancora impegnati (4,78) in coerenza con la delibera del CdA del 27 luglio 2023.

La distribuzione delle risorse sarà definita con apposita delibera del CdA previo parere del Senato Accademico e previa verifica della sostenibilità economica.

Pertanto, acquisito il parere del Senato Accademico riguardanti le proposte sopra riportate, si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

1. di approvare i criteri della programmazione strategica del personale docente per l'anno 2024 descritti in premessa;
2. di destinare agli interventi previsti dalla suddetta programmazione strategica risorse a valere sul DM 445/2022 e sul DM 795/2023, per un complessivo di **22 P.O.** da impiegare secondo la seguente distribuzione tenendo conto di quanto specificamente esplicitato in premessa per ciascuno dei punti richiamati:
 - a) Piano per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato: 8 P.O.
 - b) Piano per il reclutamento di professori di seconda fascia: 1,5 P.O.
 - c) Piano per il reclutamento di professori di prima fascia: 6 P.O.
 - d) Piano per le chiamate di professori esterni all'Ateneo: 4 P.O.
 - e) Piano per l'incentivazione alla partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione: 2,5 P.O.

La Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Romina A. Pipitone

La Dirigente
F.to Dott.ssa Simona Viola

Il prof. Vieni, Presidente della Commissione Pianificazione strategica e Rapporti con l'AOUP illustra la proposta. Sottolinea che non solo la sollecitudine dell'Amministrazione, del Magnifico Rettore, della Prorettrice Stefana Milioto, del Prorettore vicario Enrico Napoli e della dottoressa Romina Pipitone ma anche la partecipazione attiva dei Consiglieri di amministrazione in diversi incontri informali e formali nella lavorazione di questo testo della programmazione strategica, dimostra come il coinvolgimento di tutti coloro che, a vario titolo, possono dare un forte contributo, sia il percorso più opportuno da intraprendere per raggiungere in armonia i migliori risultati.

Ricorda che con la presente delibera si intende seguire un percorso che mira a sviluppare collaborazioni a livello internazionale, con il reclutamento di professori provenienti dall'esterno, a incrementare la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa nei Poli territoriali di Agrigento, Caltanissetta e Trapani e, soprattutto, a incentivare i Dipartimenti universitari a investire su quei settori scientifico disciplinari che abbiano importanti risultati della ricerca, che siano numericamente limitati e che abbiano notevoli esigenze didattiche.

Rispetto alla proposta dell'Amministrazione è stata apportata la modifica di 1,5 punti organico per quanto riguarda il piano per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato che non sarà più 8 p.o., ma di 9,50 p.o.. In particolare, sono stati portati da 3 a 4,50 i punti organico per SSD che conseguono significativi risultati di ricerca. Questo 1,50 p.o. è stato sottratto dagli 8,78 p.o. accantonati per ulteriori esigenze strategiche dell'Ateneo, che con questo spostamento, diventano 7,28 p.o..

Riferisce che un'altra modifica riguarda il punto b1) del 1) *Piano per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato*:

"progetti di reclutamento inter-dipartimentali, preventivamente valutati dal CdA, o con previsione nel bando di svolgimento di attività didattica per almeno un quinquennio (anche in caso di passaggio al ruolo di professore associato nel corso del quinquennio) in CdS presenti nei Poli territoriali per corsi di studio che presentino almeno 15 immatricolati nell'a.a. 2023/2024 o che siano stati attivati per la prima volta nell'a.a. 2023/24;"

e al successivo punto c1):

"Fermo restando l'impiego dei P.O. residui per la misura della Programmazione Strategica 2023 (cfr. ultimo capoverso del punto 1) per gli SSD che hanno conseguito ~~conseguono~~ significativi risultati di ricerca nella VQR 2015-19 per l'utilizzo della relativa premialità nell'anno 2024, si impegnano ulteriori



3 4,5 P.O per una lista di SSD selezionati dal CdA sulla base del rapporto, al 31 dicembre 2023, tra il numero di prodotti pubblicati dai docenti del SSD nel periodo 2020-2023 che presentino le caratteristiche di eccellenza di seguito definite e il numero di docenti afferenti al SSD (considerando i RTD che hanno preso servizio a partire dal 2021 proporzionalmente al numero di anni di servizio), fermo restando che ciascun componente del SSD debba averne almeno uno.

Le risorse disponibili saranno suddivise tra area bibliometrica e non bibliometrica in proporzione al numero di docenti afferenti a ciascuna area.”

Inoltre, sempre al punto c1), la Commissione ha proposto la seguente modifica:

“- area non bibliometrica:

- ~~monografia pubblicata con casa editrice che pubblica prodotti di fascia A (ovvero: con casa editrice di rilevante collocazione nazionale, valutata da una commissione nominata dal Rettore) con peso 1;~~
- ~~prodotto di fascia A o altre monografie con peso 0,5.~~
- monografia pubblicata in collana con peer review ~~a doppio cieco~~, prodotti di fascia A, altri contributi in volume pubblicati in collana con peer review ~~a doppio cieco~~, con peso 1
- ~~altre monografie e altre pubblicazioni in riviste scientifiche con peso 0,50”~~

A tal proposito chiede quale sia stato il parere espresso dal Senato Accademico.

Il prof. Scialdone riferisce che, a seguito di un controllo sull'applicativo IRIS, la dicitura corretta da utilizzare è: “con esperti anonimi”.

La prof.ssa Immordino chiede le motivazioni della rimozione del “doppio cieco”.

La prof.ssa Milioto chiarisce che tale dicitura non risulta presente sui dati che vengono estratti da IRIS e che, quindi, già nella delibera del 2023 si era deciso di prendere in considerazione le riviste con “peer review”. Riferisce che anche il Senato Accademico ha deliberato di cassare la dicitura “doppio cieco”.

La prof.ssa Cavallaro suggerisce di utilizzare la formulazione prevista da IRIS.

Unanimemente viene proposto di utilizzare: “peer review da esperti anonimi”.

Il prof. Scialdone propone che, per l'area bibliometrica, vengano considerate le review.

La proposta del Consiglio è la seguente:

“Le caratteristiche di eccellenza dei prodotti della ricerca sono definite come segue:

- area bibliometrica:

- ogni prodotto presente nel primo quartile, **inclusi gli articoli di review**, sia per l'indicatore di impatto (IF o SJR) sia per l'indicatore citazionale sarà considerato con peso 1;
- ogni prodotto presente nel primo quartile, **inclusi gli articoli di review**, per l'indicatore di impatto (IF o SJR) o per l'indicatore citazionale sarà considerato con peso 0,5.

- area non bibliometrica:

- ~~monografia pubblicata con casa editrice che pubblica prodotti di fascia A (ovvero: con casa editrice di rilevante collocazione nazionale, valutata da una commissione nominata dal Rettore) con peso 1;~~
- ~~prodotto di fascia A o altre monografie con peso 0,5.~~
- monografia pubblicata in collana con peer review da esperti anonimi ~~a doppio cieco~~, prodotti di fascia A, altri contributi in volume pubblicati in collana con peer review da esperti anonimi ~~a doppio cieco~~, con peso 1
- ~~altre monografie e altre pubblicazioni in riviste scientifiche con peso 0,50”.~~

Il prof. Scialdone rileva che nel punto 2) Piano per il reclutamento di professori di II fascia va cassato il riferimento al “bilancio 2024”:

“Si prevede lo stanziamento di **1,5 P.O.** per un piano straordinario per il reclutamento di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, Legge 240/10. Su richiesta dei Dipartimenti formulata all'atto della programmazione annuale, vengono assegnate risorse, con destinazione vincolata per professore di II fascia, in misura non superiore al prodotto di 0,2 P.O. per il numero di Ricercatori a Tempo Indeterminato in possesso di ASN in servizio nel Dipartimento. Le residue risorse disponibili **nel**



bilancio 2024 per questa misura potranno essere utilizzate in corso d'anno per ulteriori procedure con la medesima finalità.”

Il prof. Vieni illustra un'ulteriore modifica proposta dalla Commissione istruttoria riguardante il 3) Piano per il reclutamento di professori di I fascia, a) Gruppo “Indicatori legati alla didattica”, lettera b):

*“valutazione dell'opinione degli studenti nel biennio accademico 2022-23 e 2023/24 ottenuta dalla media dei punteggi relativi alle domande “SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO”, “IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?” e “IL DOCENTE E' REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?”. Tale valutazione media deve risultare **almeno pari a 8,3** in almeno uno degli insegnamenti per anno in cui il docente ha il suo carico didattico **e deve essere pari o superiore al punteggio caratteristico del corso di studio a cui afferisce l'insegnamento considerato**. Tale criterio viene utilizzato indipendentemente dal consenso prestato alla pubblicazione. Nel caso di insegnamenti svolti presso altre Università, il CdA valuterà il soddisfacimento del requisito sulla base della documentazione presentata;”*

In merito a questa proposta di modifica, il prof. Ferro chiarisce che si tratta della valutazione basata con riferimento a degli item della rilevazione dell'opinione degli studenti. Poiché ogni Corso di studio presenta un valore caratteristico che deriva dalla media dei punteggi di tutti i docenti che insegnano nel corso, la proposta della Commissione va nella direzione di inserire la valutazione del docente non su base di Ateneo ma facendo riferimento al Corso di studio di appartenenza. Il riferimento numerico risulta non necessario in quanto nella valutazione degli studenti è già presente un diagramma nel quale è riportato il valore.

Al punto b3) Cofinanziamento per professori presso i Poli territoriali, la Commissione istruttoria propone quanto segue:

*“Si destina **1 P.O.** per il cofinanziamento di posizioni di professore di prima fascia, bandite ex art. 18 comma 1 o art. 18, comma 4, della Legge 240/10, che prevedano lo svolgimento di attività didattica per almeno 5 anni nei CdS presso i Poli Territoriali così specificata: 1) almeno 80 ore annue di attività frontale; 2) il 50% **del numero minimo di delle** ore complessive da destinare alle attività integrative e di servizio agli studenti. A ciascuna posizione verrà assegnato 0,1 P.O.. Nel caso in cui le risorse previste risultino insufficienti, il CdA potrà incrementare il cofinanziamento con apposita delibera o stabilire regole di priorità basate sul numero di studenti immatricolati.”*

Il Rettore riferisce che il Senato Accademico, relativamente al punto “1) almeno 80 ore annue di attività frontale” sopra riportato, ha proposto di indicare anche i crediti formativi accanto alle ore: “almeno 80 ore o 9 cfu”.

Il prof. Ferro rileva che il valore di un credito non è uniforme per tutto l'Ateneo e ciò causerebbe delle disparità tra i docenti dei diversi Dipartimenti.

Il prof. Napoli evidenzia che la modifica del Senato Accademico serve proprio a proporre soluzioni differenti (in ore o cfu) a seconda del “peso” che una disciplina possiede all'interno dei Corsi di studio.

Il prof. Ferro sottolinea la necessità che la presenza dei docenti presso i Poli non sia limitata allo svolgimento delle ore di lezione ma che venga estesa anche ad altre attività riguardanti i servizi agli studenti, per esempio i ricevimenti, gli esami, le tesi di laurea, ecc.

Il prof. Scialdone ritiene che la proposta del Senato Accademico tenga conto delle diverse realtà presenti in Ateneo.

La proposta del Consiglio è la seguente:

*“Si destina **1 P.O.** per il cofinanziamento di posizioni di professore di prima fascia, bandite ex art. 18 comma 1 o art. 18, comma 4, della Legge 240/10, che prevedano lo svolgimento di attività didattica per almeno 5 anni nei CdS presso i Poli Territoriali così specificata: 1) almeno 80 ore annue **o 9 cfu** di attività frontale; 2) il 50% **del numero minimo di delle** ore complessive da destinare alle attività integrative e di servizio agli studenti. A ciascuna posizione verrà assegnato 0,1 P.O.. Nel caso in cui le risorse previste risultino insufficienti, il CdA potrà incrementare il cofinanziamento con apposita delibera o stabilire regole di priorità basate sul numero di studenti immatricolati.”*



Il prof. Vieni dà lettura del dispositivo di delibera, sotto riportato, che tiene conto delle modifiche sopra discusse:

1. di approvare i criteri della programmazione strategica del personale docente per l'anno 2024 descritti in premessa;
2. di destinare agli interventi previsti dalla suddetta programmazione strategica risorse a valere sul DM 445/2022 e sul DM 795/2023, per un complessivo di **22 23,5 P.O.** da impiegare secondo la seguente distribuzione tenendo conto di quanto specificamente esplicitato in premessa per ciascuno dei punti richiamati:
 - a) Piano per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato: **8 9,50 P.O.**
 - b) Piano per il reclutamento di professori di seconda fascia: 1,5 P.O.
 - c) Piano per il reclutamento di professori di prima fascia: 6 P.O.
 - d) Piano per le chiamate di professori esterni all'Ateneo: 4 P.O.
 - e) Piano per l'incentivazione alla partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione: 2,5 P.O.

Infine, il Rettore apre un dibattito in relazione ai punti organico per l'avanzamento per la prima fascia. Ricorda che quest'anno, rispetto all'anno precedente, è stato previsto un aumento dei p.o. destinati all'upgrade dei professori di seconda fascia. Allo stesso tempo comprende le aspettative di carriera dei colleghi professori, soprattutto di quelli che hanno conseguito l'abilitazione da parecchi anni.

Propone al Consiglio di discutere in merito all'eventualità di prevedere un incremento di 1 o 2 p.o. già quest'anno o, in alternativa, di esprimere un chiaro auspicio che il prossimo anno si cercherà di fornire una risposta importante ai docenti abilitati in attesa dell'avanzamento di carriera.

Ricorda che alcune scelte prese quest'anno sono state anche determinate dall'incertezza del quantum economico che arriverà in Ateneo, non essendo giunta al momento ancora nessuna comunicazione dal Ministero. Non esclude la possibilità di intervenire sulla dotazione dei p.o. già in corso di anno, qualora la situazione economica dovesse consentirlo. Ritiene comunque necessario che già nell'odierna seduta il Consiglio fornisca un segnale nel senso di un'attenzione posta nei confronti dei professori in attesa di progressione.

La prof.ssa Milioto ricorda che già quest'anno l'Ateneo ha affrontato le richieste di progressione aumentando il numero di p.o. da 10 a 12. Ricorda, inoltre, che bisogna porre attenzione alla correlazione esistente con i punti organico per le chiamate di esterni. Riconosce che quest'anno c'è stata un'attenzione importante rivolta ai ricercatori determinata dall'alto numero di ricercatori di tipo A in chiusura di triennio.

La prof.ssa Immordino concorda con la necessità di fare fronte alle chiamate dei ricercatori il cui contratto è in scadenza, ai quali vanno aggiunti anche quelli dei progetti PNRR. Concorda con il Rettore in merito alla necessità di esprimere un auspicio per il prossimo anno riguardante l'aumento dei punti organico per le progressioni dalla seconda alla prima fascia.

Il prof. Ferro ricorda che nella programmazione ordinaria il CdA ha fissato una flessibilità del canale dei ricercatori verso gli ordinari di appena il 5%. Ritiene che un intervento odierno andrebbe in contraddizione con tale programmazione. Ritiene che il Consiglio possa prendere l'impegno di garantire una maggiore flessibilità dal canale dei ricercatori a quello degli ordinari per il prossimo anno senza la necessità di dare nessuna indicazione nella delibera odierna.

La prof.ssa Cavallaro evidenzia che già quest'anno si è garantita la progressione di carriera, come nel caso delle nove posizioni ex art. 24 comma 6 che hanno garantito l'upgrade di 9 colleghi. Ritiene non necessario, in accordo con il prof. Ferro, al fine di evitare che si creino fraintendimenti con la delibera sulla programmazione ordinaria, fornire indicazioni nell'odierna delibera in discussione; propone di esprimere un auspicio per il prossimo anno.

Il prof. Scialdone ricorda il grande impegno di punti organico affrontato nell'ultimo anno, sia per il personale docente che per il personale Tab. Evidenzia l'importanza di mantenere un atteggiamento di prudenza in attesa dell'adeguamento salariale del 2024. Ribadendo gli importanti risultati raggiunti quest'anno, malgrado le condizioni di forte incertezza, considera importante dare un segnale già in questa delibera che l'anno prossimo il CdA, compatibilmente con le risorse di bilancio e anche utilizzando lo strumento della flessibilità, cercherà di dare una risposta ancora più importante ai colleghi abilitati.



Il Rettore propone di inserire in delibera che il Consiglio di Amministrazione, esprimendo piena soddisfazione per gli obiettivi sin qui raggiunti, esprime l'intendimento, compatibilmente con le risorse di bilancio, grazie anche all'uso di una flessibilità orientata all'upgrade dei professori associati, di dare una risposta alle aspettative di progressione di carriera ai professori di seconda fascia abilitati.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Pianificazione strategica e Rapporti con l'AOUP;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare i criteri della programmazione strategica del personale docente per l'anno 2024 descritti in premessa con le seguenti modifiche:

“Per il 2024, una quota di 18,4 P.O. a valere sul DM 795/2023 è stata già impegnata con la delibera sul fabbisogno del personale 5/01 del 21/12/2023 per l'incremento dei P.O. destinati ai Dipartimenti al fine di potenziare il reclutamento e la tenure track di Ricercatori a Tempo Determinato nonché il reclutamento di professori esterni.

In aggiunta ai precedenti, si intendono destinare alla Programmazione Strategica 2024 le risorse residue a valere sul DM 445/2022 pari a 13.8 P.O. e una quota dei P.O. del Piano straordinario del DM 795/2023, **per un complessivo pari a 22 23,5 P.O.**

Si propone che i suddetti P.O. vengano così impiegati:

1) Piano per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato

Sono destinati **8 9,50 P.O.** per il potenziamento di SSD con forte impegno nella didattica e nella ricerca, nei corsi di studio presso i poli territoriali e nei corsi di studio internazionali, così ripartiti:

- a1) **2,6 P.O.** per SSD con elevato impegno didattico
- b1) **2,4 P.O.** per SSD in corsi di studio presso i poli territoriali o in corsi di studio internazionali o in progetti interdipartimentali
- c1) **3 4,50 P.O.** per SSD che conseguono significativi risultati di ricerca.”

“b1) impegno nei Corsi di studio presso i poli territoriali, nei corsi di studio internazionali e nei progetti inter-dipartimentali (2,4 P.O):

progetti di reclutamento inter-dipartimentali, preventivamente valutati dal CdA, o con previsione nel bando di svolgimento di attività didattica per almeno un quinquennio (anche in caso di passaggio al ruolo di professore associato nel corso del quinquennio) in CdS presenti nei Poli territoriali **per corsi di studio** che presentino almeno 15 immatricolati nell'a.a. 2023/2024 o che siano stati attivati per la prima volta nell'a.a. 2023/24;”

“c1) Fermo restando l'impiego dei P.O. residui per la misura della Programmazione Strategica 2023 (cfr. ultimo capoverso del punto 1) per gli SSD che **hanno conseguito conseguono significativi risultati di ricerca nella VQR 2015-19 per l'utilizzo della relativa premialità nell'anno 2024**, si impegnano ulteriori **3 4,5 P.O.** per una lista di SSD selezionati dal CdA sulla base del rapporto, al 31 dicembre 2023, tra il numero di prodotti pubblicati dai docenti del SSD nel periodo 2020-2023 che presentino le caratteristiche di eccellenza di seguito definite e il numero di docenti afferenti al SSD (considerando i RTD che hanno preso servizio a partire dal 2021 proporzionalmente al numero di anni di servizio), fermo restando che ciascun componente del SSD debba averne almeno uno.

Le risorse disponibili saranno suddivise tra area bibliometrica e non bibliometrica in proporzione al numero di docenti afferenti a ciascuna area.

Le caratteristiche di eccellenza dei prodotti della ricerca sono definite come segue:

- area bibliometrica:
 - ogni prodotto presente nel primo quartile, **inclusi gli articoli di review**, sia per l'indicatore di impatto (IF o SJR) sia per l'indicatore citazionale sarà considerato con peso 1;



- ogni prodotto presente nel primo quartile, **inclusi gli articoli di review**, per l'indicatore di impatto (IF o SJR) o per l'indicatore citazionale sarà considerato con peso 0,5.
- area non bibliometrica:
 - ~~monografia pubblicata con casa editrice che pubblica prodotti di fascia A (ovvero: con casa editrice di rilevante collocazione nazionale, valutata da una commissione nominata dal Rettore) con peso 1;~~
 - ~~prodotto di fascia A o altre monografie con peso 0,5.~~
 - monografia pubblicata in collana con peer review da esperti anonimi ~~a doppio cieco~~, prodotti di fascia A, altri contributi in volume pubblicati in collana con peer review da esperti anonimi ~~a doppio cieco~~, con peso 1
 - altre monografie e altre pubblicazioni in riviste scientifiche con peso 0,50"

"2) Piano per il reclutamento di professori di II fascia

Si prevede lo stanziamento di **1,5 P.O.** per un piano straordinario per il reclutamento di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, Legge 240/10. Su richiesta dei Dipartimenti formulata all'atto della programmazione annuale, vengono assegnate risorse, con destinazione vincolata per professore di II fascia, in misura non superiore al prodotto di 0,2 P.O. per il numero di Ricercatori a Tempo Indeterminato in possesso di ASN in servizio nel Dipartimento. Le residue risorse disponibili ~~nel bilancio 2024~~ per questa misura potranno essere utilizzate in corso d'anno per ulteriori procedure con la medesima finalità."

"a) Gruppo "Indicatori legati alla didattica"

b) valutazione dell'opinione degli studenti nel biennio accademico 2022-23 e 2023/24 ottenuta dalla media dei punteggi relativi alle domande "SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO", "IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?" e "IL DOCENTE E' REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?". Tale valutazione media deve risultare ~~almeno pari a 8,3~~ in almeno uno degli insegnamenti per anno in cui il docente ha il suo carico didattico **e deve essere pari o superiore al punteggio caratteristico del corso di studio a cui afferisce l'insegnamento considerato**. Tale criterio viene utilizzato indipendentemente dal consenso prestato alla pubblicazione. Nel caso di insegnamenti svolti presso altre Università, il CdA valuterà il soddisfacimento del requisito sulla base della documentazione presentata;"

"b3) Cofinanziamento per professori presso i Poli territoriali

Si destina **1 P.O.** per il cofinanziamento di posizioni di professore di prima fascia, bandite ex art. 18 comma 1 o art. 18, comma 4, della Legge 240/10, che prevedano lo svolgimento di attività didattica per almeno 5 anni nei CdS presso i Poli Territoriali così specificata: 1) almeno 80 ore annue **o 9 cfu** di attività frontale; 2) il 50% ~~del numero minimo di delle~~ ore complessive da destinare alle attività integrative e di servizio agli studenti. A ciascuna posizione verrà assegnato 0,1 P.O.. Nel caso in cui le risorse previste risultino insufficienti, il CdA potrà incrementare il cofinanziamento con apposita delibera o stabilire regole di priorità basate sul numero di studenti immatricolati."

"Sviluppo di ulteriori esigenze strategiche dell'Ateneo

Per ulteriori strategie nell'ambito della ricerca e della didattica anche al fine di rafforzare le collaborazioni con enti di ricerca di rilievo nazionale sono accantonati ~~8,78~~ **7,28 P.O.** Questi ultimi provengono dai 4 P.O. previsti dalla delibera del CdA del 6 marzo 2023 cui si aggiunge la quota residua di P.O. provenienti dal turn-over del personale socio-sanitario cessato nel 2022 e non ancora impegnati, di cui 1,05 P.O. sono destinati alla misura c1 della presente delibera (3,28) in coerenza con la delibera del CdA del 27 luglio 2023.

La distribuzione delle risorse sarà definita con apposita delibera del CdA previo parere del Senato Accademico e previa verifica della sostenibilità economica."

2. di destinare agli interventi previsti dalla suddetta programmazione strategica risorse a valere sul DM 445/2022 e sul DM 795/2023, per un complessivo di **23,5 P.O.** da impiegare secondo la seguente distribuzione tenendo conto di quanto specificamente esplicitato in premessa per ciascuno dei punti richiamati:
 - a) Piano per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato: **9,50 P.O.**



- b) Piano per il reclutamento di professori di seconda fascia: 1,5 P.O.
 - c) Piano per il reclutamento di professori di prima fascia: 6 P.O.
 - d) Piano per le chiamate di professori esterni all'Ateneo: 4 P.O.
 - e) Piano per l'incentivazione alla partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione: 2,5 P.O.
3. Il Consiglio di Amministrazione, esprimendo piena soddisfazione per gli obiettivi sin qui raggiunti, esprime l'intendimento, compatibilmente con le risorse di bilancio, grazie anche all'uso di una flessibilità orientata all'upgrade dei professori associati, di dare una risposta alle aspettative di progressione di carriera ai professori di seconda fascia abilitati.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Roberto AGNELLO

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI